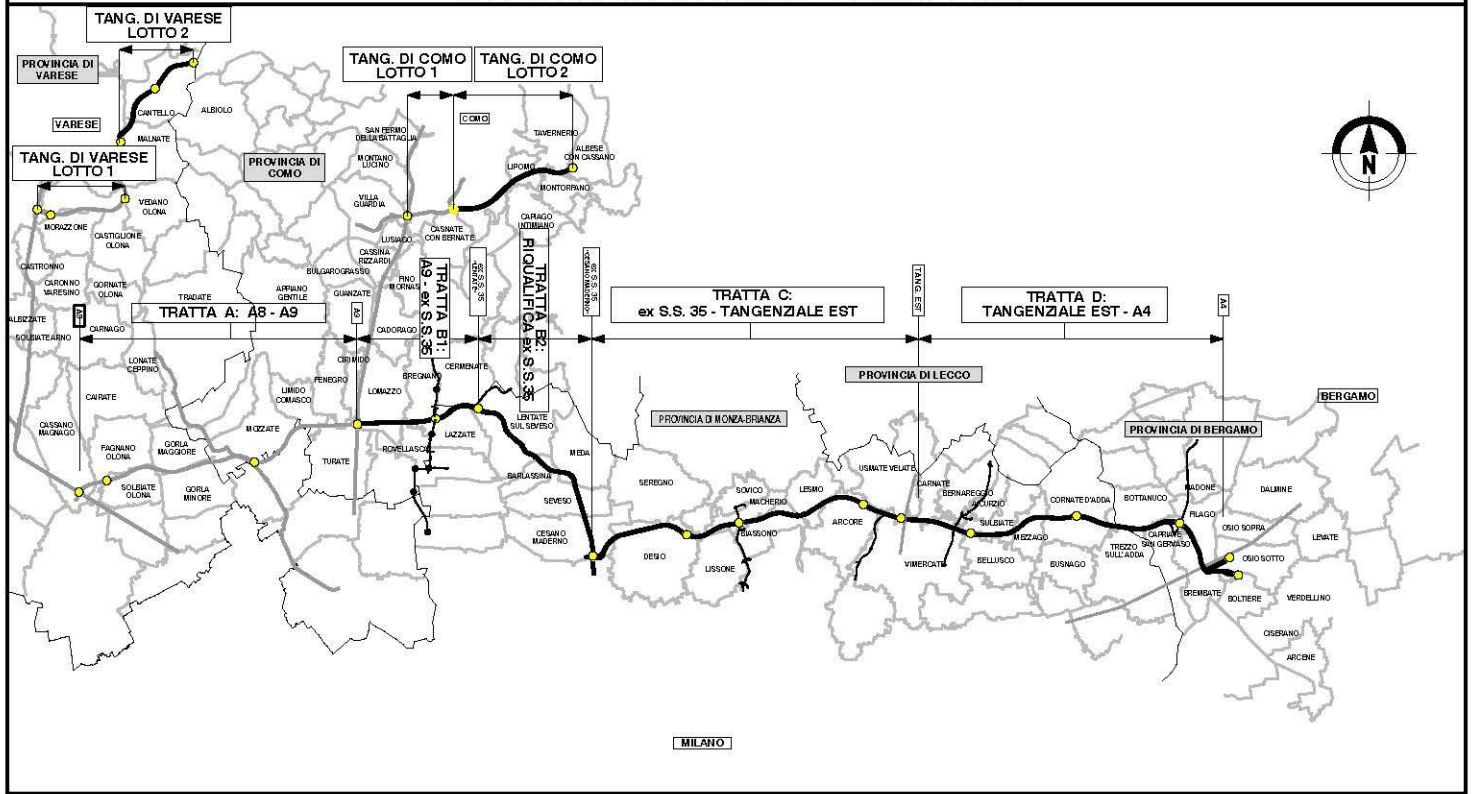


QUADRO DI UNIONE GENERALE



COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE DALMINE-COMO-VARESE-VALICO DEL GAGGIOLO E OPERE AD ESSO CONNESSE

CODICE C.U.P. F11B06000270007

PROGETTO ESECUTIVO TRATTA B2

ANALISI DEL TERRITORIO E SPECIFICHE TECNICHE DI RIVESTIMENTO OPERE

IDENTIFICAZIONE ELABORATO

FASE PROGETTUALE	AMBITO	TRATTA	CATEGORIA	OPERA	PARTI DI OPERA	TIPO ELABORATO	PROGRESSIVA	REVISIONE ESTERNA
E	AM	B2	000	AT00	122	RS	004	A

DATA Giugno 2023
SCALA

CONCEDENTE



CONTRAENTE GENERALE

PEDELOMBARDA NUOVA S.c.p.A.

DATA

REVISIONE

7 Aprile 2023	Bozza	A01
Giugno 2023	Emissione	A02

ELABORAZIONE PROGETTUALE

PROGETTISTI Proger s.p.a.	RESPONSABILE INTEGRAZIONE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE Ing. Carlo Listorti
PROGER	
Redatto Arch. A. Kipar	Visto Ing. M. Larosa
	Approvato Ing. M. Sandrucci

CONCESSIONARIO



PROGETTISTA



COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE
DALMINE – COMO – VARESE – VALICO DEL GAGGIOLO
E OPERE CONNESSE

PROGETTO ESECUTIVO

TRATTE B2, C, TRMI10/TRMI17/TRCO06

TRATTA B2

ANALISI DEL TERRITORIO E SPECIFICHE TECNICHE DI RIVESTIMENTO OPERE

Sommario

1. PREMESSA	4
2. CONTESTO PAESAGGISTICO DI RIFERIMENTO	4
2.1 Il contesto paesaggistico generale	4
2.2 Il contesto paesaggistico di dettaglio.....	5
2.3 Documentazione fotografica.....	6
3. GLI AMBITI DI PROGETTO	20
3.1 Mitigazione paesaggistica dell'infrastruttura	20
4. RIVESTIMENTO OPERE DEGLI ELEMENTI COSTRUTTIVI PRINCIPALI	22
4.1 Imbocchi delle gallerie artificiali	22
4.2 Cavalcavia	23
4.3 Viadotti	24
5. RIVESTIMENTO OPERE DEGLI ELEMENTI COSTRUTTIVI SECONDARI	25
5.1 Barriere fonoassorbenti	25
5.1.1 Barriera acustica con pannelli in vetro	25
5.1.2 Barriera acustica con pannelli.....	25
5.1.3 Barriera acustica in vetro	26
5.1.4 Barriera acustica in vetro su viadotto	26
5.1.5 Barriera acustica integrata	27
5.1.6 Barriera acustica rivestimento parete	27

1. PREMESSA

Il presente documento costituisce la relazione di analisi del territorio e specifiche tecniche di rivestimento opere, necessaria all'analisi del contesto territoriale del progetto e alla successiva individuazione dei materiali di rivestimento delle opere.

Il documento fa riferimento ai seguenti elaborati:

E_AM_B2000_AT00_122_DF_001_A

E_AM_GEA00_GE00_000_ET_030

E_AM_GEA00_GE00_000_ET_031

E_AT_GEA00_GE00_050_ET_001

E_AT_GEA00_GE00_050_ET_002

E_AT_GEA00_GE00_050_ET_003

E_AT_GEA00_GE00_050_ET_004

E_AT_GEA00_GE00_050_ET_005

E_AT_GEA00_GE00_050_ET_006

2. CONTESTO PAESAGGISTICO DI RIFERIMENTO

2.1 Il contesto paesaggistico generale

La tratta B2, che presenta una lunghezza di circa 9,6 km, prevede il potenziamento e la riqualificazione in sede della S.P. 35 Milano – Meda, dall'innesto della A36 Pedemontana Lombarda tratta B1 nei comuni di Lentate sul Seveso, Barlassina, Seveso, Cesano Maderno.

La riqualifica della viabilità in oggetto presenta notevoli difficoltà sia dal punto di vista urbanistico sia ambientale. Le problematiche principali sono legate al contenimento dell'impatto sulle popolazioni residenti in fase di costruzione ed esercizio, e ambientale per il coinvolgimento dello Svincolo di Meda del Bosco delle Querce in Comune di Seveso.

La vegetazione naturale che delimita gli appezzamenti coltivati sono gli unici elementi di diversificazione residuale del paesaggio agricolo preesistente. La tratta attraversa i principali corpi idrici del fiume Seveso e del torrente Certesa sono ambiti fortemente antropizzati.

La zona a Ovest del Bosco delle Querce è molto ricca di corsi d'acqua: numerosi torrentelli scendono dall'altopiano delle Groane per entrare nel torrente Seveso. Il corso d'acqua Certosa o Terrò lambisce per un lungo tratto il perimetro del Bosco delle Querce, dopo aver drenato un ampio territorio a monte fino al lago di Montorfano, per entrare poco più a valle del Bosco nel torrente Seveso.

2.2 Il contesto paesaggistico di dettaglio

La tratta B2 a nord presenta particolari criticità per l'ambiente perché lambisce il territorio della Cascina Mirabello e del Sic "Oasi di Lentate". Il tassello costituito dalla via Mirabello, ad est della Villa, è l'ultimo varco di potenziale connessione ecologica e vegetazionale tra il Parco delle Groane e il Parco della Brughiera Briantea, mappato all'interno del PTCP della Provincia di Monza e Brianza.

Figura 1 – Oasi di Lentate



Il tratto agricolo-residenziale tra Lentate e Birago è connotato dalla presenza della Villa Mirabello e della Villa Raimondi, i cui fabbricati e pertinenze sono vincolati quali beni di interesse storico architettonico. Le loro origini risalgono in genere ai primi decenni del XVII secolo, epoca di massima fioritura delle dimore gentilizie extraurbane.

Lo svincolo di Meda, situato ad est del torrente Certesa, si snoda su aree fittamente vegetate, che costituiscono la testa nord del Bosco delle Querce e ne sostengono e ampliano il valore di unicità ambientale dell'intero comparto. A livello stradale lo svincolo di Meda rappresenterà un crocevia fondamentale del sistema autostradale Pedemontana.

Figura 2 – Bosco delle Querce



2.3 Documentazione fotografica

Documentazione fotografica opera connessa TRC06



Figura 3 – Cono ottico 1



Figura 4 – Cono ottico 2



Figura 5 – Cono ottico 3



Figura 6 – Cono ottico 4



Figura 7 – Cono ottico 5



Documentazione fotografica tratta B2 – Lentate sul Seveso

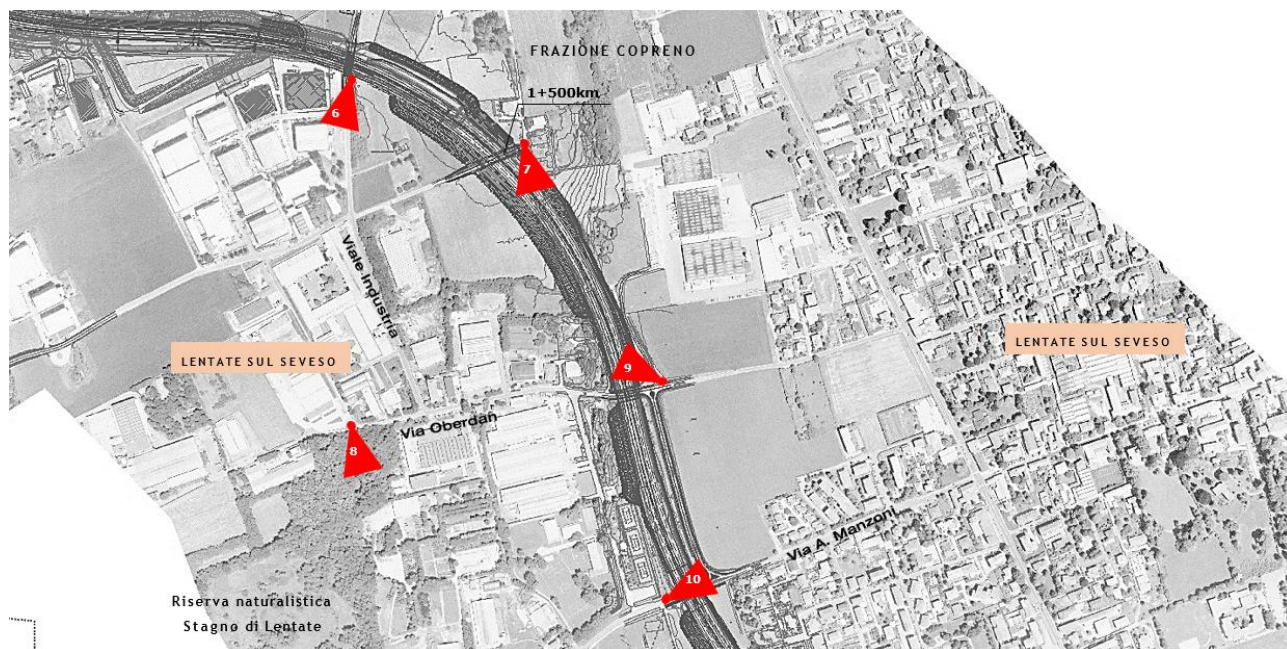


Figura 8 – Cono ottico 6

Figura 9 – Cono ottico 7



Figura 10 – Cono ottico 8



Figura 11 – Cono ottico 9



Figura 12 – Cono ottico 10



Figura 13 – Cono ottico 11



Documentazione fotografica tratta B2 – Lentate sul Seveso

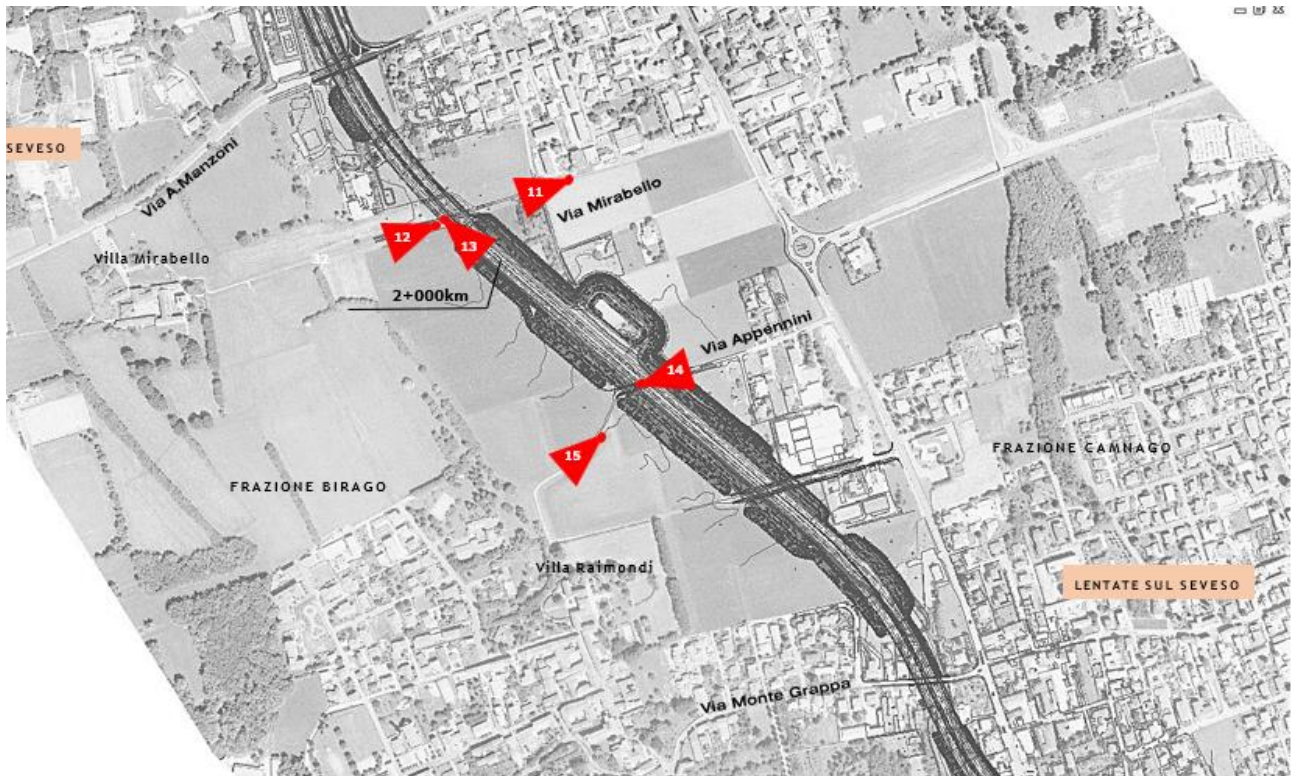


Figura 14 – Cono ottico 12



Figura 15 – Cono ottico 13



Figura 16 – Cono ottico 14



Figura 17 – Cono ottico 15



Figura 18 – Cono ottico 16



Documentazione fotografica tratta B2 – Barlassina



Figura 19 – Cono ottico 17



Figura 20 – Cono ottico 18



Figura 21 – Cono ottico 19



Documentazione fotografica tratta B2 – Meda

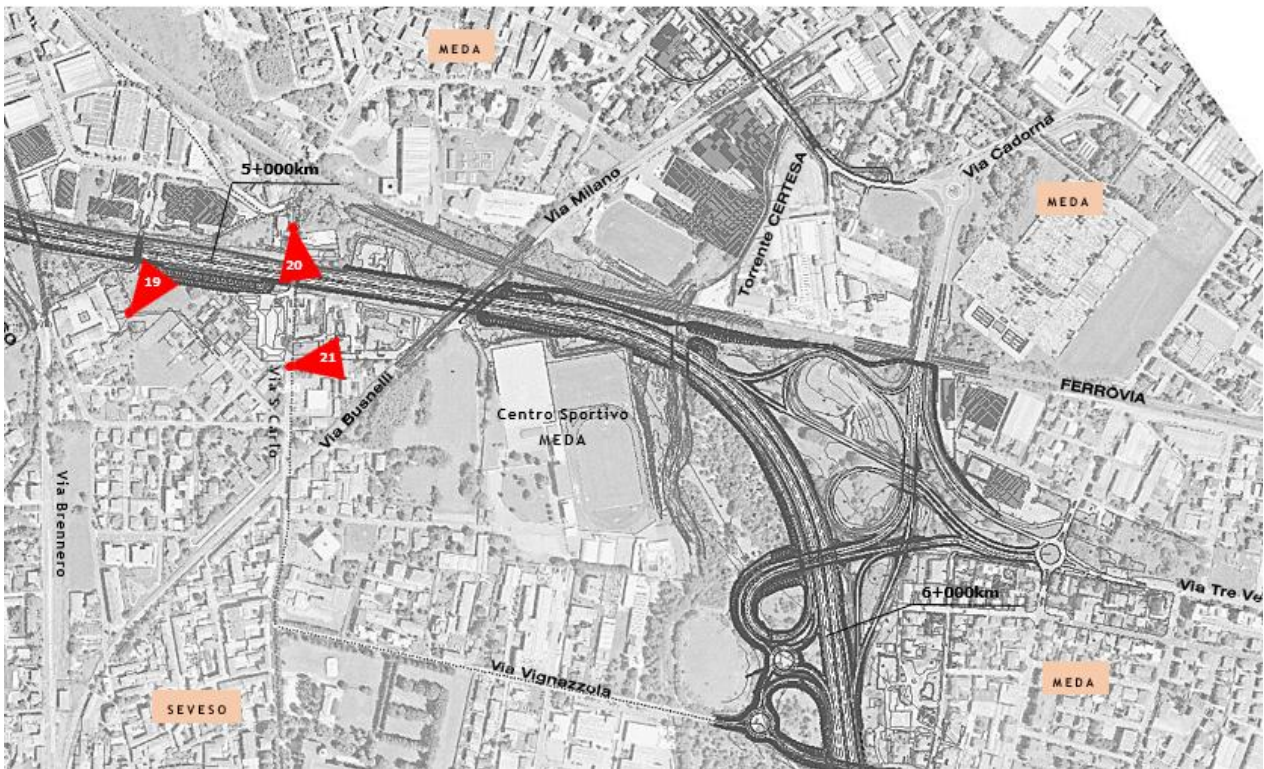


Figura 22 – Cono ottico 20



Figura 23 – Cono ottico 21



Figura 24 – Cono ottico 22



Documentazione fotografica tratta B2 – Seveso



Figura 25 – Cono ottico 23



Figura 26 – Cono ottico 24



Figura 27 – Cono ottico 25



3. GLI AMBITI DI PROGETTO

Il progetto della tratta di B2 comporta diverse tipologie e livelli di intervento in base alle fasi e agli ambiti progettuali. Infatti, oltre alla mitigazione e all'inserimento paesaggistico del nuovo tracciato, si è studiato come meglio integrare gli elementi costruttivi principali e secondari presenti lungo la tratta.

3.1 Mitigazione paesaggistica dell'infrastruttura

Per permettere il miglior inserimento paesaggistico dell'infrastruttura, uno dei metodi migliori è quello di studiare i cromatismi del contesto per poterli applicare sul nuovo intervento infrastrutturale. Tramite l'analisi del paesaggio nelle diverse stagionalità, è possibile individuare e definire un insieme di colori in continuità e in armonia con le peculiarità del luogo.

Il metodo utilizzato per individuare la palette di colori da utilizzare per la colorazione del ponte è la seguente:

- Individuazione di un'immagine identitaria del luogo;
- Pixelizzazione dell'immagine, in modo da visualizzare meglio i colori chiave del paesaggio analizzato;
- Scelta dei colori più significativi tra quelli presenti nell'immagine e individuazione del rispettivo RAL.

Tramite questo processo è possibile meccanizzare e analizzare un gran numero di immagine, così da confrontarle ed estrapolare un migliore risultato. Di seguito vengono riportati solo le immagini, e la relativa pixelizzazione, dei punti di vista più significativi analizzati.

Figura 27 - Visuale svincolo Cesano Maderno



Figura 28 – Pixellizzazione della viisuale dallo svincolo Cesano Maderno



Dall'analisi del paesaggio, sono state individuate sei gradazioni estrapolate dalla tabella RAL al fine di creare una palette di colori del luogo.



Dall'analisi del paesaggio, sono state individuate sei gradazioni estrapolate dalla tabella RAL al fine di creare una palette di colori del luogo.

Il verde ed il grigio risultano essere i colori dominanti del contesto.

4. RIVESTIMENTO OPERE DEGLI ELEMENTI COSTRUTTIVI PRINCIPALI

4.1 Imbocchi delle gallerie artificiali

Per le gallerie artificiali gli imbocchi hanno le medesime caratteristiche di quanto già realizzato per la Tratta A.



4.2 Cavalcavia

I cavalcavia verranno verniciati, colore: NCSS4020B90G

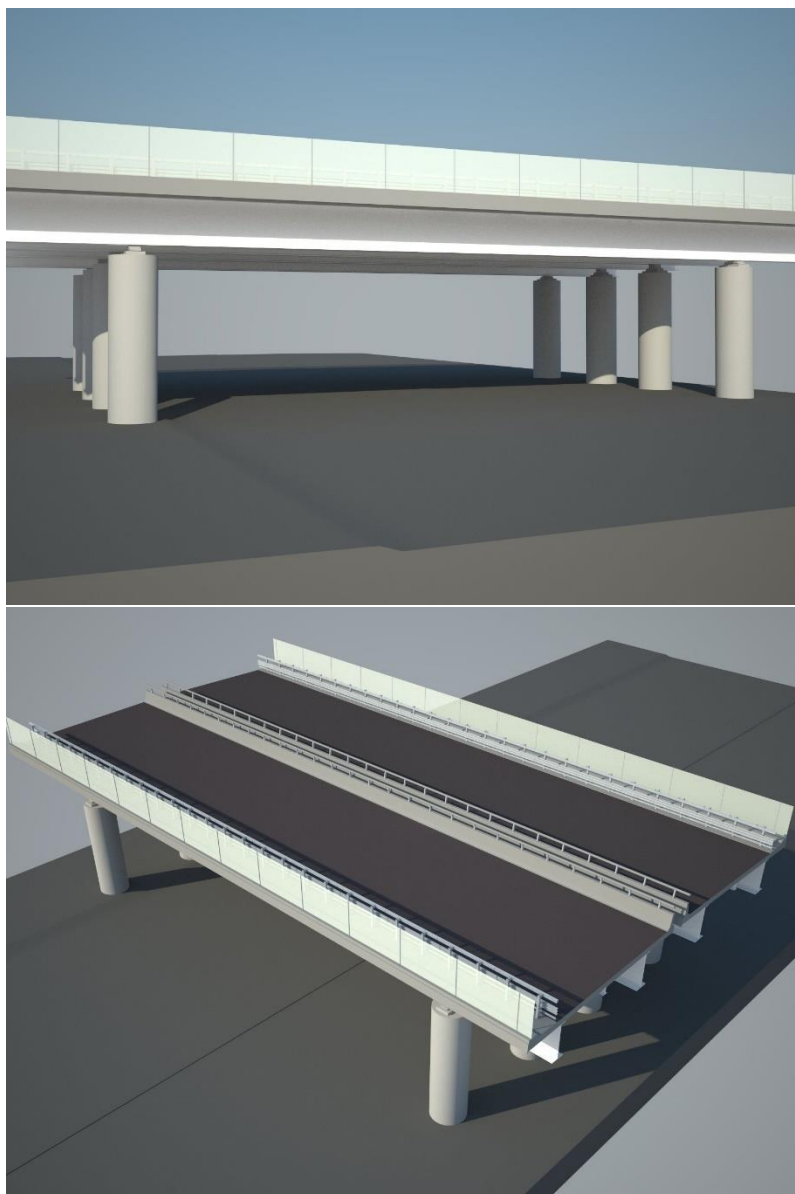


4.3 Viadotti

Le pile in cemento armato dei viadotti avranno una verniciatura chiara (bianco/grigio chiaro) o in acciaio verniciato con riempimento in cls.

Verrà prevista una protezione in acciaio o una barriera fonoassorbente.

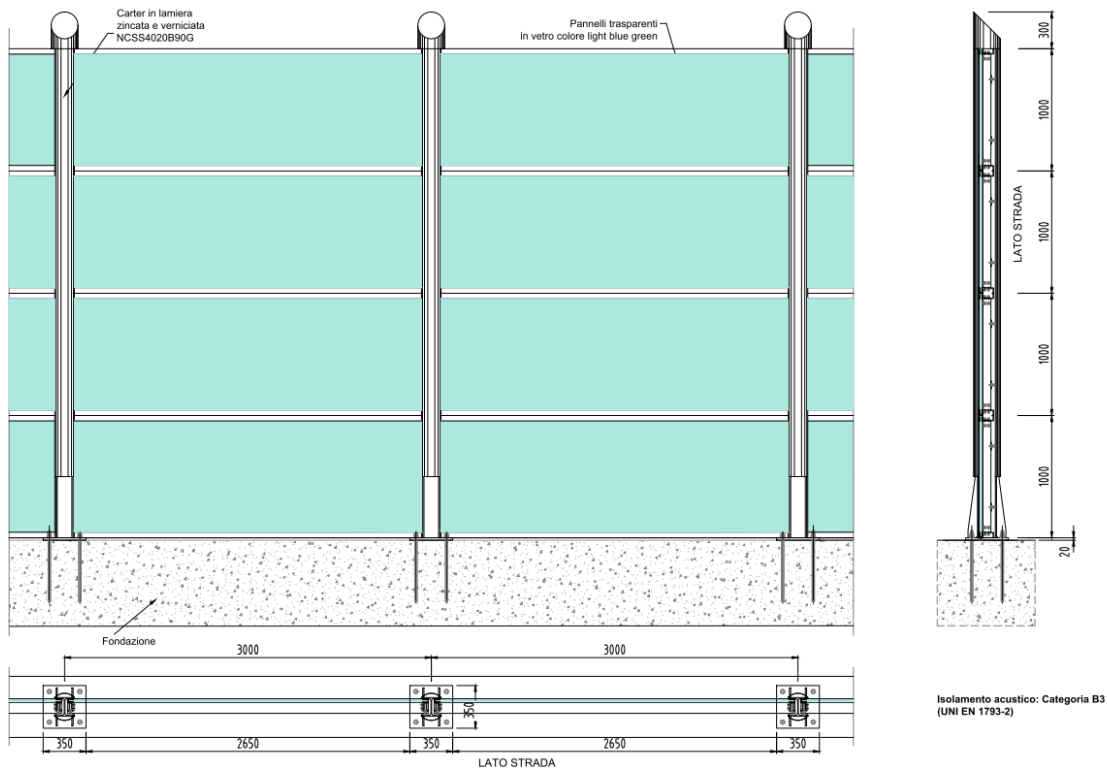
La veletta sarà in cls gettato in opera con trave a vista interamente saldata in acciaio verniciato. Il tubo di raccolta delle acque sarà in acciaio inox.



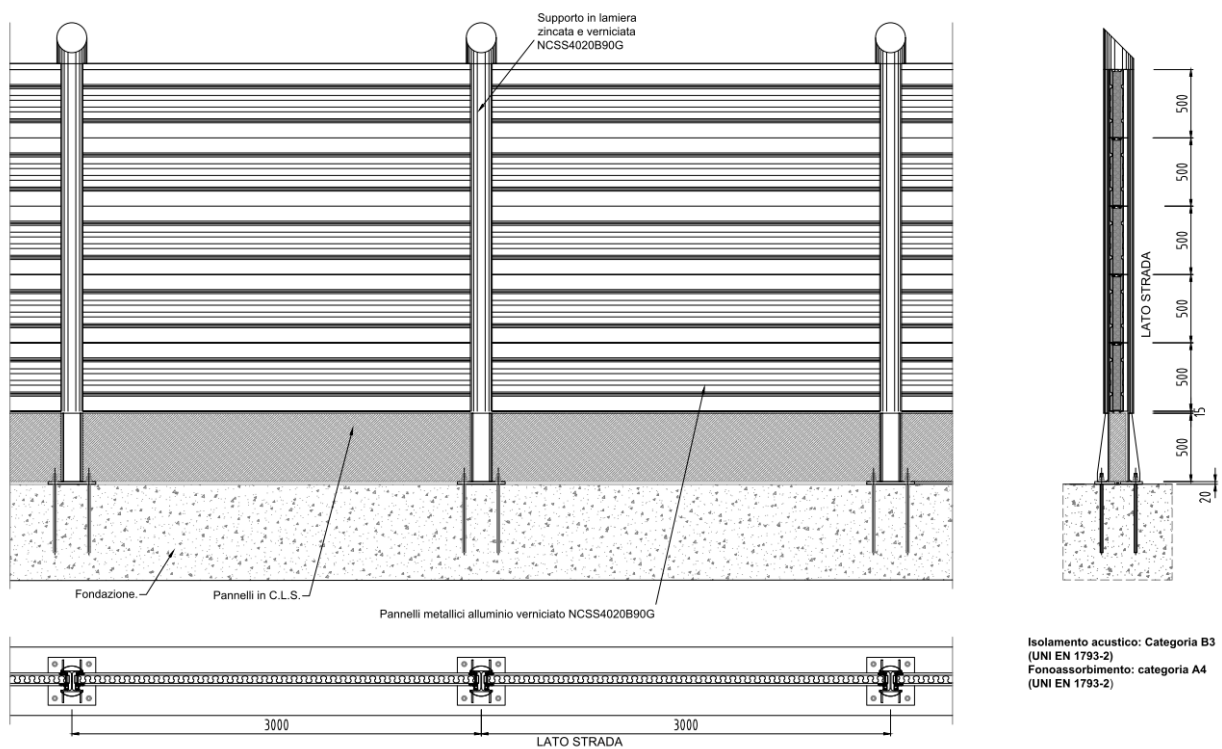
5. RIVESTIMENTO OPERE DEGLI ELEMENTI COSTRUTTIVI SECONDARI

5.1 Barriere fonoassorbenti

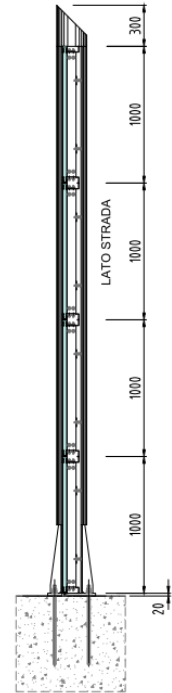
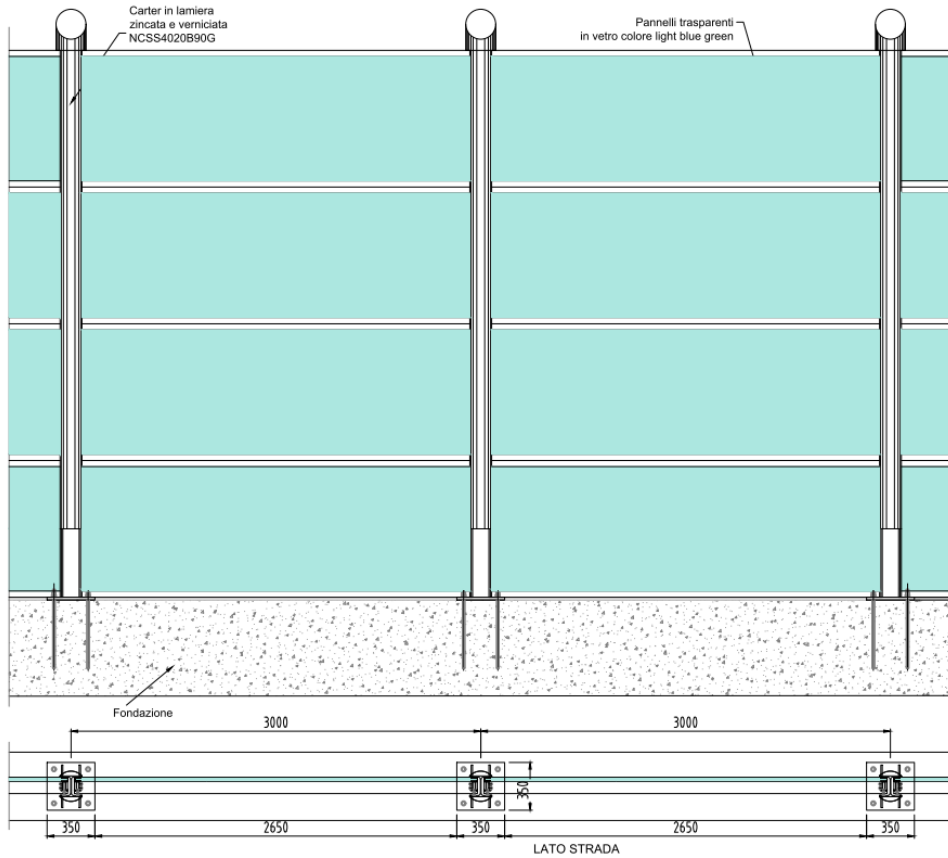
5.1.1 Barriera acustica con pannelli in vetro



5.1.2 Barriera acustica con pannelli



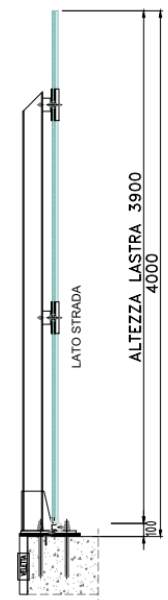
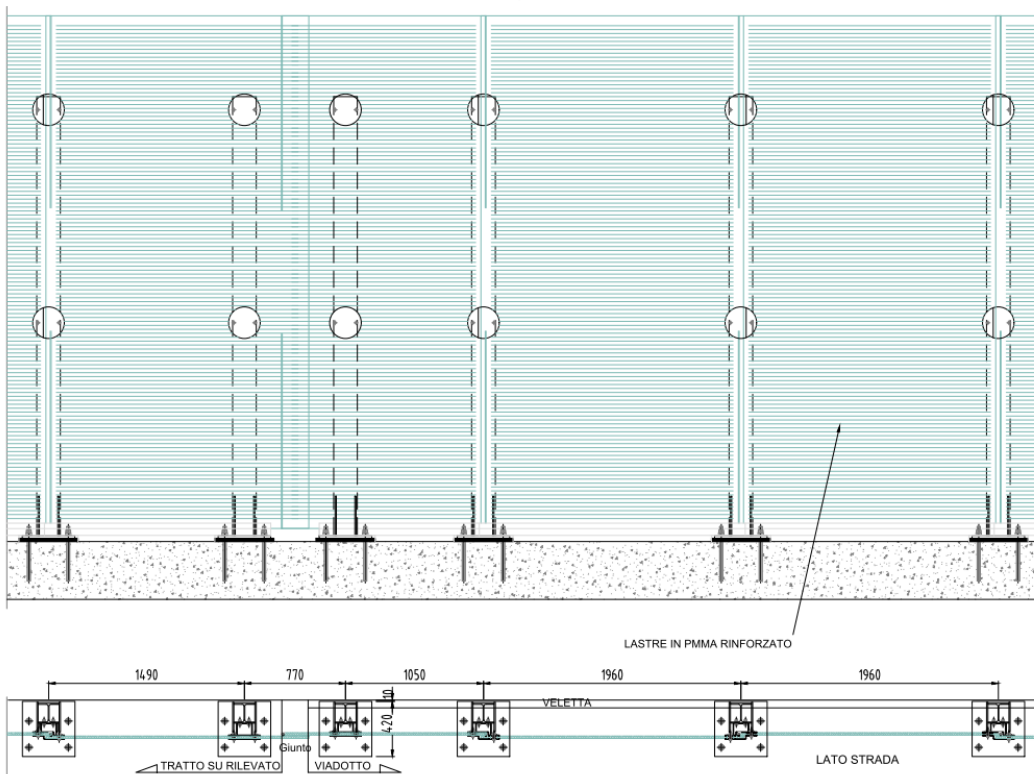
5.1.3 Barriera acustica in vetro



Isolamento acustico: Categoria B3 (UNI EN 1793-2)

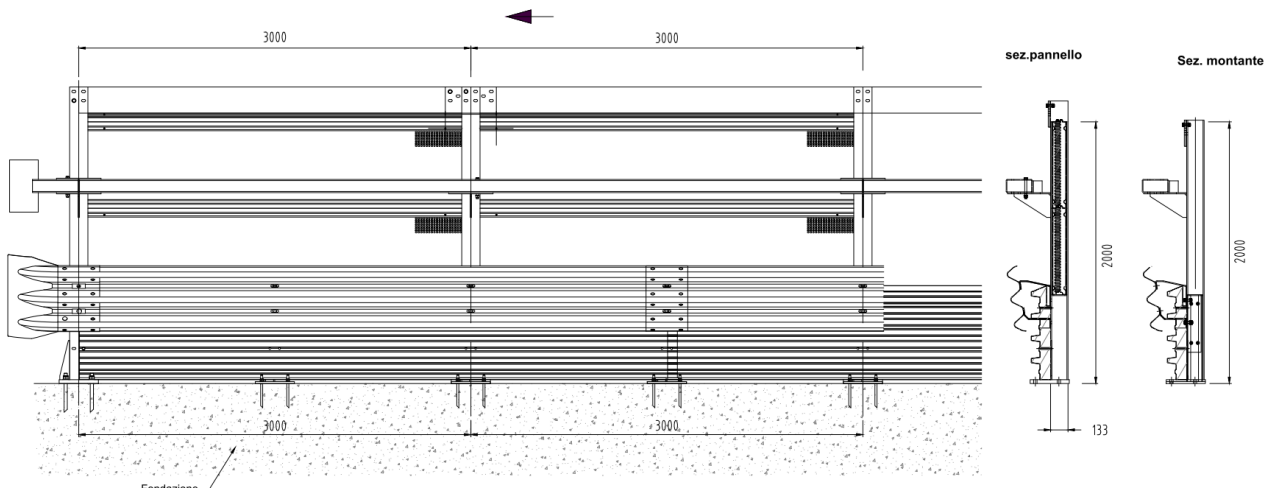
5.1.4 Barriera acustica in vetro su viadotto

TIPO 4



Isolamento acustico: Categoria B3 (UNI EN 1793-2)

5.1.5 Barriera acustica integrata



5.1.6 Barriera acustica rivestimento parete

